



Comune di Calalzo di Cadore

Provincia di Belluno
C.A.P. 32042 – piazza IV Novembre, 12

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N. 37
del 23 DICEMBRE 2015

OGGETTO: Piano degli interventi – Variante n. 1/2015 “Criteri e modalità di applicazione delle perequazione urbanistica”.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 18:00 nella Casa comunale, nei modi e con le formalità previste dalla Legge, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in pubblica seduta di prima convocazione.

Intervengono i Signori:

		Presente	Assente
1.	DE CARLO LUCA	X	
2.	ANDREOLA PAOLO	X	
3.	DA COL ANTONIO	X	
4.	DA VIA' GAETANO	X	
5.	FRESCURA ANNAMIRCA	X	
6.	LARCHER GIULIO		X
7.	MARCHETTO VITTORIO	X	
8.	ROCCHI MADDALENA	X	
9.	RONCHIN MARTINA		X
10.	SALVETTI CARLO	X	
11.	TABACCHI GIOVANNI	X	

Assenti giustificati: LARCHER GIULIO, RONCHIN MARTINA

Assume la presidenza il Signor DE CARLO LUCA, nella qualità di Sindaco il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario BATTIATO SALVATORE che provvede alla stesura del presente verbale.

SCADE IL 03/02/2016

Comune di Calalzo di Cadore
Provincia di Belluno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 13 del 26 giugno 2013 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Calalzo di Cadore (P.A.T.) ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni;
- che detto Piano è stato approvato con Conferenza di Servizi decisoria in data 27 novembre 2014 e ratificato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 21 del 9 dicembre 2014;
- la predetta D.G.P. è stata pubblicata nel BUR n. 1 del 2 gennaio 2015 e che il Piano di Assetto del Territorio è quindi divenuto efficace il 17 gennaio 2015;
- con propria deliberazione n. 27 del 21 ottobre 2015 è stato illustrato il documento predisposto dal Sindaco in ordine alla prossima stesura del primo Piano degli Interventi del Comune di Calalzo di Cadore;
- con avviso protocollo n. 6406 del 16/12/2015, pubblicato in pari data, è stato reso noto alla cittadinanza, ai sensi dell' articolo 18, comma 2, della L.R. 11/2004, che è iniziata la fase di *'consultazione, partecipazione e concertazione'* propedeutica all'adozione dello strumento predetto;
- lo stato di fatto è definito attualmente dal PRG vigente il quale, a seguito dell'approvazione del P.A.T., ha acquistato valore di Piano degli Interventi per le parti compatibili con il P.A.T. stesso, in conformità al comma 5-bis dell'art. 48 della L.R. 11/2004;

RAVVISATA la necessità di introduce l'istituto della perequazione urbanistica tra i dispositivi per la gestione del territorio, demandando al Piano degli Interventi le relative modalità di applicazione allo scopo di garantire alcuni tradizionali obiettivi della pianificazione;

ESAMINATI gli elaborati all'uopo predisposti dal redattore del P.A.T., Dr. Arch. Roberto Raimondi, da valere quale variante al PRG in funzione di Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che le modifiche che si intendono introdurre con la medesima non contrastano con le previsioni e gli obiettivi di tutela del P.A.T. ma ne facilitano anzi l'attuazione;

UDITO l'intervento illustrativo svolto dal Sindaco-Presidente;

UDITO anche l'intervento dell'Arch. Roberto Raimondi che, su espresso invito del Sindaco, si sofferma sui contenuti e sulle finalità della variante in esame;

RITENUTO dover procedere all'adozione della medesima;

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI in sede di proposta di deliberazione i pareri di cui all'art. 49 della normativa predetta;

CON voti favorevoli unanimi resi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

1. di adottare per quanto sopra la variante n. 1/2015 al Piano degli Interventi del Comune di Calalzo di Cadore, predisposta dal Dr. Arch. Roberto Raimondi e composta dai seguenti elaborati:
 - a) Relazione illustrativa sui contenuti della variante – Norme Tecniche Operative;
 - b) Asseverazione di non necessità della valutazione idraulica;
 - c) Asseverazione di non necessità di valutazione di incidenza;
 - d) Relazione sulla non necessità di procedere con V.Inc.A;

- e) Modello di richiesta di variante al Piano degli Interventi;
 - f) Modello di accordo pubblico/privato ex art. 6 della L.R. 11/2004;
2. di procedere al deposito e alla pubblicazione della variante predetta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, demandando i relativi adempimenti al Responsabile del Servizio Tecnico dell'ente;
 3. di dare atto che, una volta approvata la variante di che trattasi, competerà alla Giunta comunale la determinazione dei valori di riferimento per la valutazione degli edifici e delle aree fabbricabili ai fini della perequazione urbanistica.

PARERI SULLA PROPOSTA

Piano degli interventi – Variante n. 1/2015 “Criteri e modalità di applicazione delle perequazione urbanistica”.

PARERE TECNICO ai sensi dell'art. 49 D. Lgs 267/2000

Visto, il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

f.to BURELLO GIORGIO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to DE CARLO LUCA

IL SEGRETARIO
F.to BATTIATO SALVATORE

Per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO
BATTIATO SALVATORE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ / Reg.Publ.

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line il giorno 19 gennaio 2016 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

il 19 gennaio 2016,

F.to IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 19 gennaio 2016 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

il _____,

IL SEGRETARIO
F.to BATTIATO SALVATORE

Il sottoscritto Segretario comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

1. è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000, in data 30 gennaio 2016.
2. è stata revocata con delibera G.C./C.C. n. _____ del _____.

il _____,

IL SEGRETARIO
F.to BATTIATO SALVATORE